

***ANNO DI FORMAZIONE E PROVA
DOCENTI NEOASSUNTI 2020/21
FORMAZIONE IN PLENARIA***

***L'EDUCAZIONE CIVICA COME OPPORTUNITA' CULTURALE E
PROGETTUALE***

Modena, 11 novembre 2020

Stefania Giovanetti

I RIFERIMENTI NORMATIVI

- **LEGGE 20 agosto 2019, n. 92**
- *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*

- **DM 22 giugno 2020, n. 35**
- **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**
- *(ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92)*

- **Nota DGPER 19479 del 16 luglio 2020**
- *Piano formazione docenti per l'educazione civica di cui alla legge 92/2019*

LE NOVITÀ DELLA LEGGE 92/2019

- 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la **condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona**

LE NOVITÀ DELLA LEGGE 92/2019

- Mentre prima l'educazione alla cittadinanza era prevista, ma senza specifiche prescrizioni, adesso invece è previsto un "curricolo" di tipo "trasversale" che riguarda tutto il periodo formativo. La legge prevede (articolo 2) che l'educazione civica parta dalla scuola dell'infanzia
- L'insegnamento è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado, con un orario annuale non inferiore a 33 ore. Tale monte ore non potrà essere aggiuntivo, ma andrà individuato all'interno del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo anche della quota di autonomia eventualmente utilizzata

ITEMI FONDAMENTALI: 1. IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Legge 92/2019	DM 35/2020	Linee guida
<p>Art. 2 comma 3</p> <p>Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica</p> <p>Comma 7</p> <p>Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa.</p>	<p>Art. 2 comma 1</p> <p>Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche ... definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento</p>	<p>Le Istituzioni scolastiche sono chiamate...ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione</p> <p>Aspetti contenutistici e metodologici</p> <p>Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:</p> <ol style="list-style-type: none">1. costituzione2. cittadinanza digitale3. sviluppo sostenibile <p>La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica</p> <p>La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline... per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.</p>

UNA PAROLA-CHIAVE: LA TRASVERSALITÀ'

- L'educazione civica non è una disciplina in senso tradizionale, ma – secondo le Linee guida – una “matrice valoriale” che orienta e raccorda verso la formazione civile i contenuti delle diverse discipline
- Essa è dunque trasversale alle discipline stesse

QUALI OBIETTIVI SPECIFICI NEI DIVERSI GRADI DI ISTRUZIONE?

- Essi verranno definiti nel 2022-23, ma già da ora gli allegati B e C delle Linee guida declinano i tre pilastri – Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza digitale – in obiettivi di massima
- Due appaiono i criteri ispiratori:
 - - **la gradualità**: si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muova dal sé e dall'ambiente immediato del bambino per giungere a più alti livelli di astrazione;
 - - **l'operatività**: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica
- Sia la Legge sia le Linee guida dedicano un'attenzione specifica alla scuola dell'infanzia, che deve iniziare il percorso di avvicinamento alla cittadinanza responsabile attraverso l'attivazione di **metodologie specifiche**, come quelle basate sul **gioco**

ITEMI FONDAMENTALI: L'ORGANIZZAZIONE

Legge 92/2019	DM 35/2020	Linee guida
<p>Art. 2 comma 3</p> <p>Le istituzioni scolastiche prevedono...l'insegnamento trasversale dell'educazione civica ... specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti</p> <p>Comma 5</p> <p>Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.</p>		<p>La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del team o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato.</p> <p>Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.</p>

UN'ALTRA PAROLA-CHIAVE: LA CONTITOLARITÀ

- In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con **delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe**
- In coerenza con questa impostazione, **tutti docenti dei consigli di classe sono contitolari di tale insegnamento**. La responsabilità è dunque collegiale, anche se fra i docenti vengono individuati dei coordinatori che hanno il compito di gestire lo svolgimento delle attività e di formulare una proposta di valutazione, acquisite le necessarie informazioni da parte dei colleghi del consiglio di classe

AFFIDAMENTO E COORDINAMENTO

- 1. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento
- 2. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia, ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in presenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti
- Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera
- 3. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico - economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

ITEMI FONDAMENTALI: LA VALUTAZIONE

Legge 92/2019	DM 35/2020	Linee guida
<p data-bbox="96 334 326 365">Art. 2 comma 6</p> <p data-bbox="96 418 415 654">L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali ...</p>	<p data-bbox="463 334 693 365">Art. 2 comma 2</p> <p data-bbox="463 418 843 829">I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica ...</p>	<p data-bbox="884 294 1105 325">La valutazione</p> <p data-bbox="884 375 2461 489">I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.</p> <p data-bbox="884 539 2461 654">Per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti nella propria autonomia di sperimentazione avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.</p> <p data-bbox="884 704 2461 818">Si ritiene ... che, in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica ...</p>

LA VALUTAZIONE

- L'insegnamento dell'educazione civica prevede una valutazione specifica, non incorporata all'interno di quella di altre discipline.
- In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari
- I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione
- Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto (e quindi nel PTOF)
- Il voto concorre all'ammissione alle classi successive e/o all'esame di Stato e nella secondaria Il grado alla formazione del credito scolastico
- Le competenze conseguite in Educazione civica influiranno sulla valutazione del comportamento

ITEMI FONDAMENTALI: LA FORMAZIONE

Legge 92/2019	DM 35/2020	Nota DGPER 19479 del 16 luglio 2020
<p>Art. 6 comma 2</p> <p>Le istituzioni scolastiche effettuano una ricognizione dei loro bisogni formativi e possono promuovere accordi di rete ...</p>	<p>Art. 4 comma 1</p> <p>In fase di prima attuazione, il Ministero dell'Istruzione predispone specifiche azioni formative e misure di accompagnamento e supporto destinate ai dirigenti scolastici e ai docenti delle istituzioni scolastiche</p>	<p>Formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle macroaree</p> <p>Moduli formativi destinati, in prima battuta, a <u>uno dei coordinatori</u> per l'educazione civica per successiva formazione «a cascata»</p>

I PASSAGGI PER LE SCUOLE– AGGIORNAMENTO DEI CURRICOLI DI ISTITUTO E DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

- Definire in prima attuazione il **curricolo di educazione civica**, tenendo a riferimento le Linee guida. Le **Linee guida** pertanto **svolgono elemento di indirizzo, di orientamento**
- Sarà cura del collegio dei docenti **integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti** allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione
- Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale definito nelle presenti Linee Guida (Allegati B e C) provvede ad **integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento** delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica

I PASSAGGI PER LE SCUOLE –COSTRUZIONE DI UDA DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI

- Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti
- Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di **documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore**

LE SFIDE

- La programmazione (principio della trasversalità)
- La gestione collegiale attraverso i coordinatori (principio della contitolarità)
- I criteri e le modalità di valutazione (per competenze e traguardi di apprendimento)

Grazie per l'attenzione